

comenzono a scaramuzar, *adeo* tra l'horo non è bona inteligentia.

A dì 27. In pregadi fo preso, di far uno provedador in Albania, in luogo di sier Antonio Bon, qual stagi in Alexio, con ducati . . . al mexe, neti *etc.* Fu fato il scurtinio et niun non passò; et fu poi eletto, come dirò di zugno.

Fo retenuto, per li capi di X, uno cugnato di Chamali, corsaro, era a Venecia per spion, qual fo conosuto da uno mariner, fato prexon sopra la galia Mosta, fo presa combatendo con turchi, e stato longamente in ferri a Constantinopoli, et *ultimate* scapolato; et fo colegiato, examinato *etc.* Quello seguirà, sapendo, scriverò.

Di Hongaria, si ave letere. Che quel re e il cardinal ystrigoniense è ben disposti a la impresa contra turchi; voleno far tre exerciti *etc.*

A dì 28. Si ave letere da Corfù, di 14. Come era zonto li uno gripo, dice aver velizado con le galie di Alexandria, a dì 11, sopra Modon; le qual a dì 29 zonse a Venecia. Et il zeneral parti di Corfù con 16 galie; andava al Zante.

126* *Et dil zeneral si ave, prima da Corfù, di XI.* Come havia 14 galie, e andava verso il Zante e la Zefalonia a far la massa di galie 45; e che la galia, soracomito sier Antonio Lion, havia preso uno gripo di turchi con 22 homeni, e tre nostre galie, tra la Perversa e la Parga, messeno in terra a uno casal, mia 6 di marina, e lo brusò.

Da Constantinopoli. Come è molti zorni il signor turco non ha tenuto Porta, ne è persona lo habbi veduto; et si giudichava fusse morto; e che Camalli dovea ussir.

In questo tempo, a Venecia è stà trovà, in la cassa dil jubileo, cavato in più volte, ducati 50 milia; qual compisse queste Petecoste *inclusive*, senza terra ferma.

Fu preso parte nel conseio di X, atento li gran contrabandi de vini, che niun callafado fazi fisolere che vuoga 7 remi, e quelli che le hanno, in termine di zorni 8, in pena di la testa, le apresentino a l'arsenal, che le ge sarà pagade; e i chalafadi farano fisolere che vuoga 7 remi siano decapitadi; e che niun palatiero aversi la palaza a niun, che porti vin senza boleta, in pena di la testa; e quelli ufficiali, che vederà e saverà dil contrabando e non lo acuserà, sia apichado.

A dì 29. Gionse a Venecia le galie di Alexandria, su le qual era uno orator dil re di Spagna, stato al Cayro al soldan.

In questi di fu posto parte in pregadi, per alcuni

savij di coleio, che, a requisition di oratori di Padoa, sia cazadi fuori li zudei. Et andò tre opinion, e fo disputation; *tandem* fu messo de indusiar, et fu preso questa parte.

Item, per il referir di sier Zorzi Corner, el cavalier, venuto capetanio di Verona, fo posto parte in pregadi: *primo*, di confirmar tutte casation fate in Verona e veronese, non obstante letere ducal in contrario, qual siano taiate; *item*, non si fazi più a retori e camerlenghi tiemi di taole di San Marco; e nota esso capetanio ne feze do, a spexe di san Marco; *item*, li vanti si dà e il palio, si fazi come za XX anni; *item*, non si fazi più spexe a niun, che passi per Verona e altrove, senza letere dil conseio di pregadi.

Questo è il numero di le galie sarano in armada questo anno fuori.

Galie è in armada, state l'inverno, . . .	numero	19
In Candia si arma	»	12
A Corfù	»	2
In Dalmatia	»	5
In Puia	»	6
Verona	»	2
Sallò	»	1
Venecia	»	6
Dil papa, a Venecia.	»	5

A dì 2 zugno 1502, in pregadi.

127

Electi do oratori contra il re di Franza vien a Milan.

Sier Lunardo Grimani, savio dil conseio, *quondam* sier Piero,

Sier Nicolò Michiel, dotor, fo ai X officij.

Sier Hironimo Zorzi, el cavalier, fo savio dil conseio,

Sier Alvixe da Molin, fo savio dil conseio,

Sier Francesco Morexini, dotor e cavalier, fo ambador a Napoli,

Sier Piero Contarini, l'avochato fiscal, *quondam* sier Zuan Ruzier,

Sier Zorzi Corner, el cavalier, fo capetanio a Verona,

Rimasto † Sier Marco Sanudo, savio dil conseio, *quondam* sier Francesco,

Rimasto † Sier Antonio Loredan, el cavalier, savio dil conseio,

Sier Polo Capelo, el cavalier, fo avogador di comun,